

Prima sezione
IDENTITÀ

2. Il Sistema dei Centri di Servizio per il Volontariato in Italia

2.1. L'istituzione dei CSV

I Centri di Servizio per il Volontariato (CSV) sono stati istituiti con la legge quadro sul volontariato (legge 266/91) che, all'articolo 15, ne definisce lo scopo e dichiara che: "Sono a disposizione delle organizzazioni di volontariato, e da queste gestiti, con la funzione di sostenerne e qualificarne l'attività". In seguito, l'articolo 4 del Decreto Ministeriale dell'8 ottobre 1997 ha stabilito che i CSV: "Erogano le proprie prestazioni sotto forma di servizi a favore delle organizzazioni di volontariato iscritte e non iscritte nei Registri Regionali del Volontariato".

In particolare:

- approntano strumenti e iniziative per la crescita della cultura della solidarietà, la promozione di nuove iniziative di volontariato ed il rafforzamento di quelle esistenti;
- offrono consulenza e assistenza qualificata nonché strumenti per la progettazione, l'avvio e la realizzazione di specifiche attività;
- assumono iniziative poste a formare e qualificare gli aderenti ad organizzazioni di volontariato;
- offrono informazioni, notizie, documentazione e dati sulle attività di volontariato locale e nazionale.

Il 5 agosto 2017 è stato pubblicato il decreto legislativo 117/2017 "Codice del Terzo settore", in attuazione alla legge 6 giugno 2016, n. 106, "Legge delega al Governo per la riforma del Terzo Settore". Gli articoli dal 61 al 66 sono dedicati alla revisione del sistema dei CSV: accreditamento, finanziamento, compiti e controllo. Una disposizione transitoria del decreto prevede che, in attesa dell'entrata a regime del nuovo sistema: "I CSV istituiti al 31.12.2017 ai sensi del DM 08/10/1997 siano provvisoriamente accreditati come CSV". I CSV della Lombardia nel 2017, all'interno del processo di revisione organizzativa, hanno modificato gli statuti per adeguarli alle norme previste dal Codice del Terzo settore. Sono inoltre avvenute alcune fusioni, passando dai dodici CSV iniziali, uno per ogni provincia lombarda, ai sei attuali. Anche Ciessevi ha condiviso e partecipato al processo elaborativo, pur non essendo coinvolto nei processi di fusione, perchè già conforme ai requisiti richiesti per l'accreditamento come Centro di servizio.

L'Assemblea dei soci ha approvato il nuovo statuto il 14 dicembre 2017, mentre è in corso il processo di approvazione del testo da parte di Regione Lombardia per il riconoscimento della personalità giuridica.

Di seguito gli aspetti principali per l'adeguamento degli statuti dei CSV (art. 61 Codice del Terzo Settore):

- a. la classificazione e le tipologie di attività di supporto tecnico, formativo ed informativo al fine di promuovere e rafforzare la presenza ed il ruolo dei volontari negli enti del Terzo settore;
- b. il divieto di erogare direttamente in denaro le risorse ad essi provenienti dal fondo unico nazionale (di seguito FUN), nonché di trasferire a titolo gratuito beni

mobili o immobili acquisiti mediante le medesime risorse;

c. l'obbligo di adottare una contabilità separata per le risorse provenienti da fonti diversa dal FUN;

d. l'obbligo di ammettere come associati le organizzazioni di volontariato e gli altri enti del Terzo settore, esclusi quelli costituiti in una delle forme del libro V del codice civile, che ne facciano richiesta, fatta salva la possibilità di subordinare il mantenimento dello status di associato al rispetto dei principi, dei valori e delle norme statutarie; il diritto di tutti gli associati di votare, direttamente o indirettamente, in assemblea, ed in particolare di eleggere democraticamente i componenti degli organi di amministrazione e di controllo interno dell'ente, salvo quanto previsto dalle lettere f), g) ed h);

e. l'attribuzione della maggioranza di voti in ciascuna assemblea alle organizzazioni di volontariato;

f. misure dirette ad evitare il realizzarsi di situazioni di controllo dell'ente da parte di singoli associati o di gruppi minoritari di associati;

g. misure destinate a favorire la partecipazione attiva e l'effettivo coinvolgimento di tutti gli associati, sia di piccola che di grande dimensione, nella gestione del CSV;

h. specifici requisiti di onorabilità, professionalità, incompatibilità ed indipendenza per coloro che assumono cariche sociali, ed in particolare il divieto di ricoprire l'incarico di presidente dell'organo di amministrazione;

i. un numero massimo di mandati consecutivi per coloro che ricoprono la carica di componente dell'organo di amministrazione, nonché il divieto per la stessa persona di ricoprire la carica di presidente dell'organo di amministrazione per più di nove anni;

j. il diritto dell'organismo territoriale di controllo, di seguito OTC competente di nominare, qualora l'ente fosse accreditato come CSV, un componente dell'organo di controllo interno del CSV con funzioni di presidente e dei componenti di tale organo di assistere alle riunioni dell'organo di amministrazione del CSV;

k. l'obbligo di redigere e rendere pubblico il bilancio sociale;

l. misure dirette a favorire la trasparenza e la pubblicità dei propri atti.

2.2. Ciessevi

Ciessevi è un'associazione non profit costituitasi il 2 luglio 1997 e operativa dal febbraio 1998.

Così come scritto nell'articolo 1 del suo nuovo statuto *"è un'associazione senza fini di lucro, apartitica ed aconfessionale che si ispira ai principi di solidarietà, sussidiarietà, democrazia e pluralismo ed assume a proprio riferimento identitario ed operativo la Carta dei valori del volontariato e la Carta della Rappresentanza"*.

L'articolo 2 dello statuto definisce inoltre che. *"Ciessevi persegue lo scopo di organizzare, gestire ed erogare servizi di supporto tecnico, formativo ed informativo per promuovere e rafforzare la presenza ed il ruolo dei volontari negli enti del Terzo settore, senza distinzione tra enti associati ed enti non associati, e con particolare riguardo alle organizzazioni di volontariato, anche attraverso la gestione di centri di servizio per il volontariato in conformità alla legge 106/2016"*.

2.3. Il Fondo speciale per il Volontariato

L'Associazione Ciessevi gestisce il Centro di servizio per il volontariato nel territorio della città metropolitana di Milano.

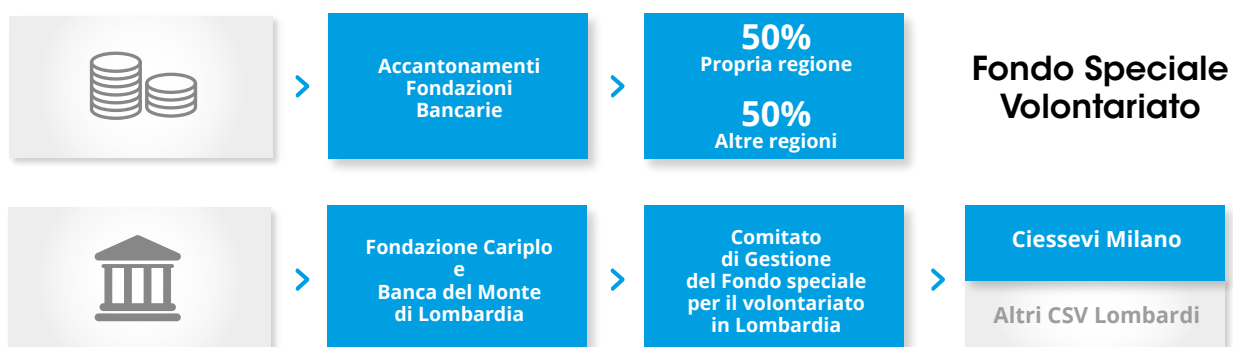
La modalità di finanziamento dei CSV fino all'anno 2017 è quella stabilita dall'art. 15 L. 266/91 e dai successivi decreti attuativi, attraverso la destinazione di un quindicesimo dei proventi delle fondazioni di origine bancaria, detratte le spese e altri accantonamenti obbligatori, che costituisce il Fondo speciale per il Volontariato (FSV).

Il Comitato di Gestione del FSV della Lombardia (vedi in dettaglio al cap. 2.5) ha il compito di assegnare annualmente i Fondi ai CSV della Lombardia e di effettuarne il controllo.

Un atto di indirizzo del Ministro dell'Economia sulle modalità di redazione dei bilanci 2001 delle Fondazioni di origine bancaria ha di fatto dimezzato tali risorse. A partire dal 2005, attraverso un accordo, di volta in volta rinnovato, tra ACRI e le rappresentanze del Terzo Settore e del sistema dei CSV, si è parzialmente superata la situazione di criticità prevedendo delle modalità di perequazione e integrazione nelle assegnazioni delle risorse tra le regioni. L'accordo attualmente in vigore è stato rinnovato nel novembre 2016.

L'articolo 62 del D.lgs. 117/2017 stabilisce il nuovo sistema di finanziamento dei CSV, di cui si darà conto nella prossima edizione del Bilancio, in quando prende avvio con l'anno 2018.

> FONTI DI FINANZIAMENTO CIESSEVI MILANO



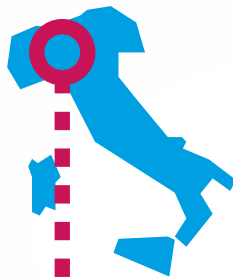
Il prospetto nella pagina seguente evidenzia l'ammontare pro-capite delle risorse destinate al FSV negli ultimi anni.

> AMMONTARE PRO-CAPITE DELLE RISORSE DESTINATE AL FONDO SPECIALE PER IL VOLONTARIATO (FSV)

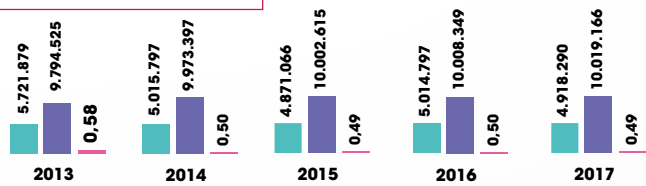
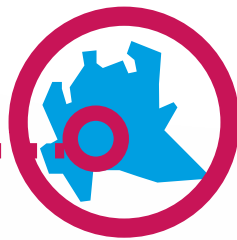
> LEGENDA

-  RISORSE FSV IN EURO
-  NUMERO ABITANTI
-  FSV PRO-CAPITE IN EURO

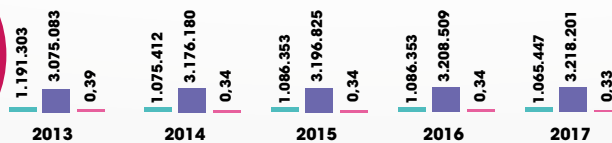
> ITALIA



> LOMBARDIA



> PROVINCIA DI MILANO



La situazione descritta ha comportato la necessità di integrare le risorse del FSV assegnate annualmente con risorse, sempre provenienti dal FSV, accantonate negli anni precedenti.

2.4. Altre fonti di finanziamento

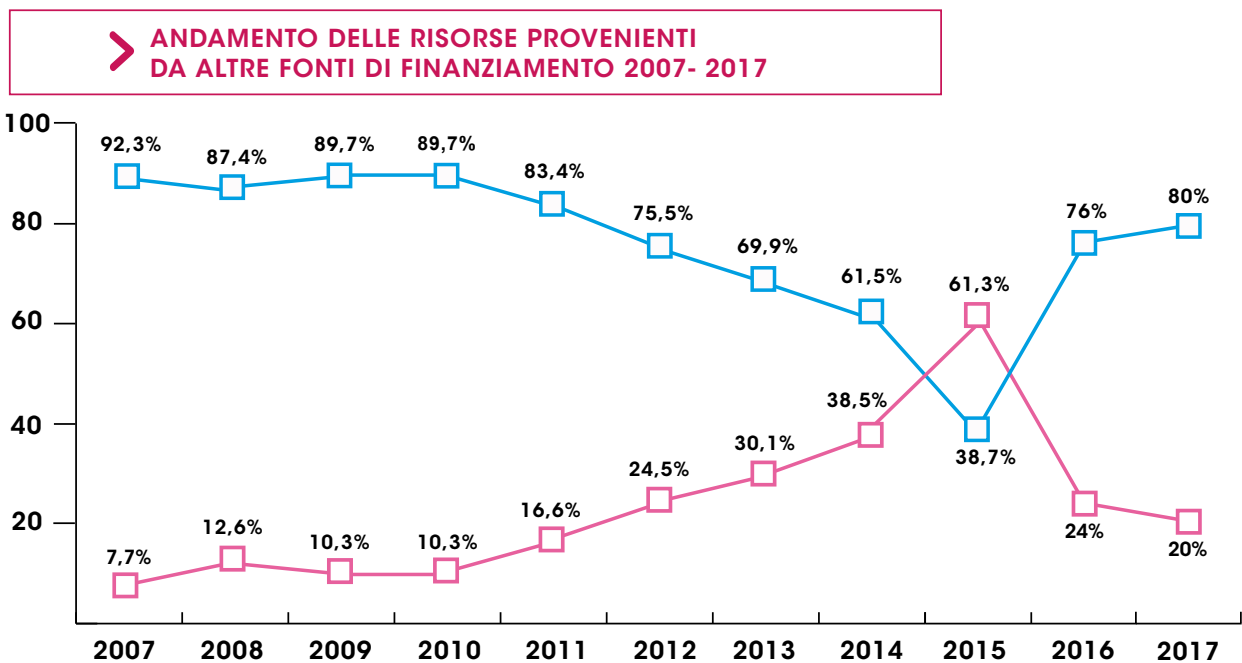
Ciessevi, coerentemente con quanto previsto dagli articoli 3 e 21 del proprio statuto in merito alle fonti di finanziamento, trae le risorse necessarie allo svolgimento della propria attività da molteplici fonti.

Accanto al Fondo speciale istituito presso la Regione Lombardia secondo il dettato di cui alla L. 266/91, art. 15 e DM 08/10/97, art. 2, Ciessevi finanzia la propria attività anche:

- stipulando convenzioni con Enti pubblici;
- sottoscrivendo accordi con soggetti privati;
- effettuando servizi a terzi, a fronte del pagamento di un corrispettivo;
- a fronte di contributi da parte dei fruitori dei servizi, a parziale copertura dei costi

Le risorse economiche così raccolte sono destinate per la quasi totalità a finanziare le attività tipiche a servizio del volontariato.

Il grafico seguente evidenzia come negli ultimi anni, dopo un progressivo incremento percentuale e un "picco" nel 2014-15 in concomitanza con il progetto Volontari per Expo 2015, le risorse provenienti da altre fonti di finanziamento sono arrivate a circa il 20%.



LEGENDA

 DA FONDO SPECIALE PER IL VOLONTARIATO

 ALTRE RISORSE

È in corso infatti un mutamento delle forme di collaborazione: la consistente riduzione del peso economico di alcuni partner istituzionali tradizionali, in particolare di Comune di Milano e CSVnet, non è stata compensata dall'aumento e dalla diversificazione degli interlocutori di tipo istituzionale, del Terzo settore e del mondo profit.

Lo schema nella pagina seguente, con riferimento al bilancio 2017, illustra la destinazione complessiva delle risorse economiche alle attività.

	Fondo Speciale Volontariato	%	Attività cofinanziate con altri soggetti	%	Attività con altri soggetti	%	TOTALE ONERI	%
% oneri per attività tipica	78%		19%		3%			
Oneri da attività tipica CSV	747.741	100	183.098	100	23.953	100	954.792	67
Prodotti per Organizzazioni	227.775	30	38.850	21	16.975	71	283.599	20
Prodotti per Cittadini e Volontari	283.257	38	75.894	41	6.273	26	365.425	26
Prodotti per Cultura	51.571	7	58.940	32		0	110.512	8
Prodotti per Animazione territoriale	41.335	6		0		0	41.335	3
Attività interne e di supporto	143.803	19	9.413	5	705	3	153.922	11
Attività accessorie					22.099		22.099	2
Oneri generali e finanziari							440.545	31
Totale Oneri	747.741	53	183.098	13	46.052	3	1.417.436	100

2.5. Controllo da parte del Co.Ge

Il Fondo speciale per il Volontariato, costituito per ciascuna regione, è amministrato da un Comitato di Gestione (Co.Ge.), la cui composizione e funzioni sono stabilite all'articolo 2 del DM 08/10/1997.

Il Co.Ge. è composto da:

- 1 rappresentante della Regione competente;
- 4 rappresentanti delle OdV maggiormente presenti nel territorio regionale (in Lombardia i membri sono designati dal Presidente del Consiglio Regionale);
- 1 membro nominato dal Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali;
- 7 membri nominati dalle fondazioni bancarie;
- 1 membro nominato dall'ACRI (Associazione di Fondazioni e di Casse di Risparmio Spa);
- 1 rappresentante degli enti locali della Regione.

Oltre a istituire i CSV, il Co.Ge. svolge le seguenti importanti funzioni:

- nomina un proprio rappresentante sia nel Consiglio Direttivo, sia nel Collegio dei Revisori dei Conti di ogni CSV;
- ripartisce fra i vari CSV della propria Regione le somme disponibili del Fondo Speciale, previa presentazione di un progetto annuale delle attività da parte di ogni CSV;
- verifica la regolarità delle rendicontazioni nell'utilizzo dei fondi;
- cancella, se necessario, un Centro dal Registro dei CSV qualora sia accertato il venir meno dell'effettivo svolgimento delle attività a favore delle OdV, qualora appaia opportuna una diversa funzionalità e/o competenza territoriale dei Centri di Servizi

per il Volontariato esistenti o nel caso di inadempienze o irregolarità di gestione.

Per le proprie spese di funzionamento il Co.Ge. può disporre di somme “nella misura strettamente necessaria per la copertura di quelle annualmente previste”.

Il D.lgs. 117/2017 (articoli 64 e 65) sostituisce il sistema di controllo dei CoGe con il nuovo ONC (Organismo nazionale di controllo) e i suoi uffici territoriali (OTC – Organismi territoriali di controllo).

L’ONC è in via di istituzione al momento della redazione di questo bilancio; del nuovo sistema di controllo si darà conto nella prossima edizione del Bilancio.

3. Il Centro di Servizi di Milano: storia, missione e strategie

3.1. La storia di Ciessevi

1996 – 1997 – 1998

Tre gruppi di associazioni progettano la fondazione di un Centro di Servizio milanese, confluendo, poi, in un’unica formulazione. Nel luglio 1997 si costituisce formalmente l’Associazione Ciessevi e in ottobre il Co.Ge. giudica idoneo il progetto presentato e istituisce il Centro di Servizi per il Volontariato nella provincia di Milano affidandone la gestione a Ciessevi. Ciessevi è operativo il 26 gennaio 1998 fornendo servizi di informazione e consulenza.

1999 – 2002

Il funzionamento delle aree formazione, comunicazione e amministrazione inizia a stabilizzarsi. Si aggiungono gli sportelli di decentramento dei servizi nel territorio provinciale e lo staff aumenta fino a 15 collaboratori stabili.

2003 – 2004

Nasce CSVnet, il Coordinamento nazionale dei Centri di Servizio, di cui Ciessevi è uno dei soci fondatori. Redazione del primo Bilancio Sociale, relativo all’anno di attività 2003. I collaboratori sono 29.

2005 – 2006

Forte impatto del dimezzamento dei fondi a disposizione. La scelta è di garantire la continuità della struttura e dei servizi essenziali, continuando ad investire nello sviluppo delle aree Promozione e Territorio ritenute strategiche. Il 5 ottobre è siglato l’accordo nazionale con ACRI (Associazione di Fondazioni e Casse di Risparmio Spa) che fornisce un nuovo impulso alla crescita dei fondi a disposizione dei CSV. Si redige la prima Carta dei Servizi. A fine anno le delegazioni territoriali attive sono 10 e i collaboratori stabili 27.

2007 – 2008

Forti impulsi di cambiamento, sviluppo e nuova crescita delle risorse economiche a

disposizione. Avvio di una riorganizzazione generale del Centro, con forti investimenti in risorse umane e preparazione all'avvio del CSV di Monza e Brianza. Celebrazioni per i dieci anni dalla nascita di Ciessevi. Costruzione partecipata con gli stakeholder del progetto biennale 2009-2010. Prime avvisaglie della crisi finanziaria. A fine 2008 Ciessevi ha 42 collaboratori stabili.

2009 – 2010

Forte impatto della crisi finanziaria globale; le risorse a disposizione sono ridotte dal Co.Ge. in due riprese, per un totale di circa il 50 per cento. Avvio e definizione del nuovo progetto Casa del Volontariato - VOCE. Riorganizzazione delle aree operative interne al Centro con un riaccorpamento dei servizi. Approvazione a novembre 2011 della Vision e Mission di Ciessevi. A fine 2010 i collaboratori stabili sono 30.

2011 - 2012

Nel 2011 è stata presentata istanza di iscrizione al registro delle persone giuridiche private, ottenuta poi nel 2012. Sottoscritto un protocollo d'intesa con Comune di Milano per l'avvio del progetto a sostegno del volontariato e dall'associazionismo. Continua il confronto per arrivare ad una definizione del progetto VOCE. Si predispone un piano di marketing sociale, si inaugura l'Università del Volontariato, prende il via il progetto Volontari per un Giorno. La redazione della rivista Vdossier si allarga coinvolgendo i Centri Servizi delle Marche e di Messina. A fine 2012 i collaboratori stabili sono 31.

2013

Si conferma il successo dell'Università del Volontariato e di Volontari per un giorno e l'interesse sulla conoscenza delle competenze nel e del volontariato. È avviata la gestione, insieme al Comune di Milano, del progetto "Case delle associazioni e del volontariato" in alcune zone di decentramento della città. È approvata una modifica statutaria. A fine 2013 i collaboratori stabili sono 36.

2014

Ciessevi e CSVnet gestiscono l'individuazione, accompagnamento e motivazione dei volontari per il programma Volontari per Expo (di Expo spa). Ciessevi realizza la prima sperimentazione nazionale di certificazione delle competenze del volontariato secondo gli standard di Regione Lombardia. Si consolida il progetto Light Up! di promozione del volontariato giovanile nelle scuole. È sottoscritto un protocollo di intesa con il Forum del Terzo Settore. La redazione della rivista Vdossier si allarga ai CSV di Bologna e di Rovigo. Ivan Nissoli è eletto Presidente. A fine 2014 i collaboratori stabili sono 43.

2015

Aderiscono alla rivista di approfondimento Vdossier i CSV del Lazio - Spes e Cesv -, L'Aquila, Cremona e il coordinamento dei Csv della Lombardia. Ciessevi segue l'individuazione, accompagnamento e motivazione dei volontari anche per il Padiglione Europeo in Expo, e per il Comune di Milano durante Expo col programma Volontari Energia per Milano. Decadono da soci Oltre noi la vita, Genitori si diventa e Avulss. I collaboratori

arrivano a 64 durante il periodo di Expo, 41 sono i collaboratori stabili a fine anno.

2016

L'Università del Volontariato è adottata anche dai CSV di Treviso, Bologna, Salerno e Cosenza, ed è aperto il sito www.univol.it. Nasce Fare Non Profit, un nuovo progetto di accompagnamento agli enti di Terzo Settore. Aderiscono a Vdossier anche i CSV di Brescia e Torino. Aderiscono a Volontari per un Giorno altri 16 CSV. È presentato il libro con Franco Angeli sul volontariato dei grandi eventi, a partire dalla ricerca sui Volontari Expo. A fine anno i collaboratori stabili sono 27.

2017

Ciessevi si dota di una nuova struttura organizzativa che deriva da un percorso regionale di riorganizzazione con un Comitato di Direzione (Direttore e Referenti amministrazione, personale e progettualità, in staff al Direttore) e uno Staff Progetti (con i Responsabili delle nuove Aree di Progetto per le Organizzazioni, i Cittadini e i Volontari, la Cultura e l'Animazione Territoriale, in line al Direttore). Gli operatori sono sotto la Responsabilità del Direttore e assegnati ai progetti gestiti dai Responsabili delle Aree. L'Università del Volontariato è adottata dai CSV di Bari e Ferrara. Aderiscono a Vdossier anche i CSV Padova e Biella-Vercelli, mentre abbandona Cremona perché viene rappresentato già da CSVnet Lombardia. Nel corso del 2017 è stato rinnovato il Consiglio Direttivo e Ivan Nissoli è confermato alla presidenza del centro. A dicembre l'Assemblea dei soci adotta un nuovo statuto adeguato ai requisiti previsti dalla Riforma del Terzo Settore. A fine anno i collaboratori sono 28.

3.2. Vision

Ciessevi crede in un volontariato che, nel fondare la propria azione gratuita sui principi della Costituzione e della Carta dei valori del volontariato, promuove cittadinanza attiva, solidarietà, sussidiarietà, diritti, inclusione e coesione sociale.

Ciessevi si concepisce parte attiva con il volontariato affinché le persone e le organizzazioni stesse possano essere motore d'innovazione e cambiamento nelle comunità territoriali e nelle sedi istituzionali, capaci di costruire reti sociali e coinvolgimento di cittadini, d'impres e di soggetti culturali e formativi, anche in una dimensione internazionale.

3.3. Mission

Ciessevi aggrega significative realtà del volontariato e dell'associazionismo della Città metropolitana di Milano per promuovere, sostenere e qualificare il volontariato in tutte le sue forme, tramite servizi e azioni di accompagnamento che ne favoriscano lo sviluppo.

Ciessevi, anche grazie alla rete di CSVnet e CSVnet Lombardia cui appartiene, valorizza la capacità del volontariato di intraprendere e far conoscere le proprie iniziative, dotarsi di competenze organizzative e gestionali, coinvolgere nuovi soggetti e reperire risorse, intervenire sulle cause dei fenomeni sociali e darsi forme autonome di rappresentanza. Ciessevi è un osservatorio privilegiato del volontariato e fornisce strumenti

per la comprensione della sua evoluzione.

3.4. Prospettiva strategica

Il sistema dei CSV lombardi nel 2017 ha sperimentato un nuovo modello organizzativo e di produzione di servizi definito durante il percorso di riorganizzazione avviato nel 2016. CSVnet Lombardia ha operato sia per garantire la corretta applicazione del modello sia come piattaforma per l'innovazione dei servizi, favorendo forme centralizzate di gestione generale per produrre economie di scala (gestione contabile, comunicazione e gestione dei sistemi informatici).

Il modello di riorganizzazione assunto da Ciessevi ha come riferimento il documento di orientamento strategico del Consiglio direttivo di maggio 2016 e il documento di orientamento organizzativo comune dell'Assemblea dei soci di CSVnet Lombardia di luglio 2016. Il modello scelto è di un'evoluzione verso un Centro di servizi sempre più simile a un' Agenzia di Sviluppo Locale del Volontariato, capace di sostenere, qualificare e promuovere il volontariato, a fronte di nuove e inedite sfide di ricostruzione di legami sociali, sollecitate da un contesto operativo e culturale in forte cambiamento. L'utilizzo del modello organizzativo regionale faciliterà le interconnessioni con i sei CSV previsti dal riassetto regionale, sviluppando gradualmente un'offerta uniforme sul territorio lombardo.

La struttura è stata chiamata a rielaborare le domande (esplicite e implicite) dei diversi soggetti fruitori (clienti) dei prodotti (servizi, convenzioni, progetti ...), a progettare e organizzare l'offerta e a promuoverla, anche con modalità commerciali. Il personale può essere assegnato a tematiche direzionali e/o a prodotti diversi che fanno capo anche ad ambiti diversi, considerando interessi, competenze e opportunità di crescita professionale.

L'attuazione della nuova organizzazione è stata accompagnata e facilitata da diverse attività formative finanziate on il Bando Progetti Complessi di Foncoop, presentato da CSVnet Lombardia.

Ciessevi ha ritenuto di aderire all'Agenda globale per lo sviluppo sostenibile, programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità sottoscritto nel settembre 2015 dai Governi di 193 Paesi membri dell'ONU. L'Agenda ingloba 17 obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile in un programma d'azione on 169 traguardi per il 2030. Ciessevi conta di contribuire, tramite le proprie attività, all'**Obiettivo 11 "Città e comunità sostenibili"** e in particolare ai **traguardi 11.3, 11.4, 11.a e 11.b**. Inoltre Ciessevi si farà promotore dei contenuti dell'Agenda nei confronti dei volontari, delle associazioni, delle imprese e degli enti pubblici e della rete dei CSV con i quali interagisce, in relazione con ASviS – Alleanza italiana per lo Sviluppo Sostenibile.

3.4.1. Ambiti d'intervento per le attività e servizi

Il piano attività 2017 prevede una suddivisione in quattro aree di prodotto che presentino specifici obiettivi e strategie, più una dimensione di direzione dalla quale discendono un obiettivo, quattro strategie e alcune attività non attribuibili alle quattro aree di prodotto.

AREA DI PRODOTTO	Organizzazioni
OBIETTIVO O	Promuovere lo sviluppo delle associazioni
STRATEGIA O1	Rafforzare, nelle organizzazioni non profit, la propria capacità gestionale e organizzativa, e accompagnarle a ripensarsi in termini progettuali, mettendo a disposizione strumenti, saperi e competenze necessari a leggere l'adeguatezza dei propri interventi nei contesti locali e a reinterpretarli
STRATEGIA O2	Rafforzare la capacità operativa delle organizzazioni non profit attraverso la costruzione di collaborazioni virtuose con i diversi interlocutori attivabili nei territori (del primo, del secondo e del terzo settore)

AREA DI PRODOTTO	Cittadini e Volontari
OBIETTIVO C	Favorire e qualificare la partecipazione dei cittadini alla vita della comunità
STRATEGIA C1	Facilitare le esperienze di volontariato, anche con la diffusione di strumenti innovativi di promozione delle opportunità di cittadinanza attiva
STRATEGIA C2	Accompagnare e formare i cittadini perché possano agire in modo consapevole e preparato nelle loro attività da volontari

AREA DI PRODOTTO	Cultura
OBIETTIVO K	Sostenere la produzione culturale del volontariato nella società
STRATEGIA K1	Diffondere la cultura del volontariato e della partecipazione per una società di cittadini attivi e consapevoli
STRATEGIA K2	Stimolare le diverse forme di volontariato a rappresentare problemi sociali e temi rilevanti, e comunicare esperienze vere e attrattive per i cittadini

AREA DI PRODOTTO	Organizzazioni
OBIETTIVO O	Sostenere la produzione culturale del volontariato nella società
STRATEGIA	Diffondere la cultura del volontariato e della partecipazione per una società di cittadini attivi e consapevoli

STRATEGIA	Stimolare le diverse forme di volontariato a rappresentare problemi sociali e temi rilevanti, e comunicare esperienze vere e attrattive per i cittadini
-----------	---

AREA DI PRODOTTO	Animazione territoriale
OBIETTIVO T	Facilitare i diversi soggetti locali a sviluppare comunità
STRATEGIA T1	Accompagnare e supportare le reti territoriali e tematiche ad operare per la coesione sociale e lo sviluppo di comunità, sostenendole nella progettazione, nella crescita e nelle connessioni, anche attraverso l'individuazione di fonti di finanziamento specifiche
STRATEGIA T2	Consolidare e ampliare le relazioni di Ciessevi con gli interlocutori locali (pubblici e privati) che, per mandato, leggono e intervengono sui problemi sociali dei territori

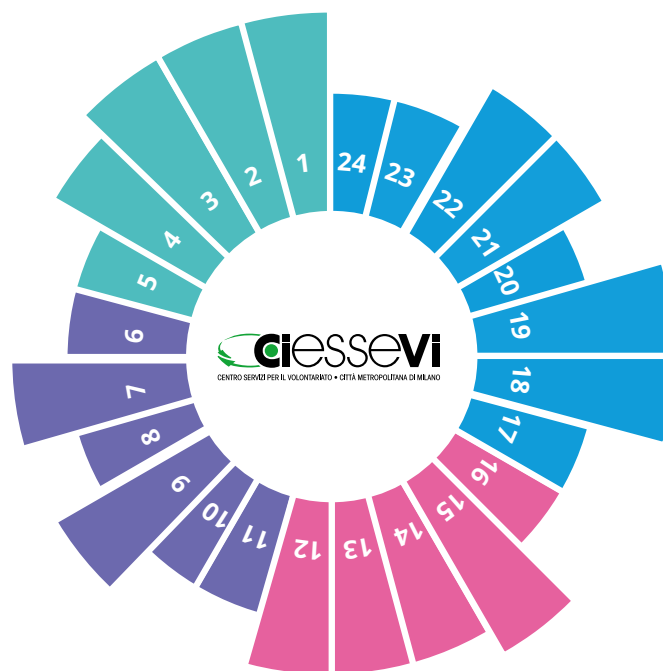
AREA DI PRODOTTO	Direzione
OBIETTIVO D	Fornire il supporto alla vita associativa di Ciessevi e alla produzione dei servizi
STRATEGIA D1	Contribuire al funzionamento del governo del Centro, al sistema di relazioni istituzionali e allo sviluppo della rete CSV
STRATEGIA D2	Attuare processi di raccordo progettuale, accompagnamento amministrativo e di rendicontazione economica e sociale
STRATEGIA D3	Integrare lo sviluppo e la gestione amministrativa delle risorse umane, in un sistema di crescita reciproca di Ciessevi e del personale
STRATEGIA D4	Garantire la conoscenza e l'accessibilità a Ciessevi e ai suoi servizi

4. Gli stakeholder

Gli stakeholder qui classificati e rappresentati sono gli interlocutori, a vario livello, di Ciessevi. La rappresentazione che diamo in questa pagina è frutto di una rielaborazione condivisa con i soci, della prima mappa disegnata nel 2003.

Le dimensioni attribuite a ciascun spicchio che identifica una precisa categoria di stakeholder, rappresentano il diverso grado di incidenza che lo stakeholder agisce sulla vita del centro. Si tratta di una semplificazione del complesso e ramificato sistema delle relazioni.

> STAKEHOLDERS



NOTA Più è grande lo spicchio maggiore è la complessità delle relazioni con Ciessevi e il grado di incidenza sulla vita del Centro.

SOGGETTI CHE FORNISCONO A CIESSEVI RISORSE ECONOMICHE IN MODO DIRETTO O INDIRETTO

- 1 Soci
- 2 Fondazioni di origine bancaria
- 3 Comitato di Gestione
- 4 Amministrazioni Pubbliche (attraverso convenzioni e contratti)
- 5 Imprese

INTERLOCUTORI CON CUI CIESSEVI COLLABORA PER LA REALIZZAZIONE DI SERVIZI, PROGETTI, ATTIVITÀ E LA PROMOZIONE DI RETI TERRITORIALI

- 6 Università/Ufficio scolastico territoriale di Milano
- 7 Forum e coordinamenti locali del volontariato
- 8 Enti Locali
- 9 CSVnet + CSVnet Lombardia + Altri CSV
- 10 Città Metropolitana di Milano
- 11 Aziende Territoriali Sanitarie

INTERLOCUTORI CON CUI CIESSEVI HA RAPPORTI DI TIPO COMMERCIALE O FINANZIARIO

- 12 Fruitori a pagamento (cittadini e volontari, enti di terzo settore, imprese)
- 13 Consulenti
- 14 Docenti
- 15 Fornitori di servizi e materiali
- 16 Banche e Assicurazioni

SOGGETTI BENEFICIARI DEI SERVIZI O PIÙ IN GENERALE DELL'ATTIVITÀ DI CIESSEVI

- 17 Cittadini
- 18 Volontari
- 19 Organizzazioni di volontariato
- 20 Altre organizzazioni di terzo settore
- 21 Reti e associazioni di secondo livello
- 22 Università/Scuole/Studenti
- 23 Imprese
- 24 Mezzi di informazione

4.1. Il nostro interlocutore principale: il volontariato nella Città Metropolitana di Milano

4.1.1.I registri regionali: dati quantitativi

Le **OdV iscritte** al registro regionale del volontariato, sezione provinciale di Milano, al 31 dicembre 2016 risultano essere **926** su un totale di 5.183 organizzazioni iscritte in Lombardia (5.019 nelle sezioni provinciali e 164 in quella regionale). Il **17,9 %** delle OdV iscritte nella **nostra regione** sono dunque presenti nella città metropolitana di Milano. Le organizzazioni iscritte al registro delle **associazioni di promozione sociale**, sezione provinciale di Milano, sono **584**, mentre **156** sono le **associazioni** iscritte alla sezione provinciale di Milano delle organizzazioni **senza scopo di lucro**. A completare il panorama vanno aggiunte le **associazioni di solidarietà familiare** che sono **242** e le **48 associazioni di volontariato di protezione civile**.

Nella tabella seguente sono infine indicati anche i dati relativi alle cooperative sociali presenti nella Città Metropolitana di Milano (Albo aggiornato al 3.12.2015) e i dati relativi alle Pro Loco che hanno sede nella Città Metropolitana di Milano.

TIPOLOGIA DELL'ENTE	ENTI ISCRITTI AL REG. REGIONALE, SEZIONE PROVINCIALE	ENTI ISCRITTI ALLA SEZ. REGIONALE DEL REG. CON SEDE LEGALE A MILANO	TOTALE PRIMA E SECONDA COLONNA % RISPETTO AL TOTALE DEGLI ISCRITTI IN REGIONE LOMBARDIA
Org. di Volontariato (OdV)	926	98	19,8
Ass. senza scopo di lucro	156	20	27,9
Ass. di Promozione Sociale (Aps)	584	65	28,9
Ass. di protezione civile	44	4	14,3
Ass. di solidarietà familiare		242	
Cooperative sociali (Albo Città Metropolitana Milano 31.12.2015)		521	
Pro loco (Unione Nazionale Proloco Italia con sede nella Città Metropolitana)		69	

Risulta confermato che entro i confini della ex provincia di Milano trovino sede circa 1/5 di tutte le associazioni iscritte ai registri della Lombardia, con una forte concentrazione nella città di Milano. Il dato evidenzia quanto il Comune di Milano e la Città Metropolitana di Milano siano sempre più caratterizzate da una forte componente di cittadinanza attiva in ambito associativo e sottolinea la responsabilità e il ruolo strategico che Ciessevi è chiamato a ricoprire in tale ambito.

5. Governo e struttura dell'organizzazione

5.1. Compagine sociale

Con l'approvazione delle modifiche statutarie avvenuta il 14 dicembre 2017, l'Associazione Ciessevi si è adeguata ai requisiti previsti dalla Riforma del Terzo Settore (D.lgs. 117/2017) per i soggetti accreditati alla gestione dei CSV.

Possano diventare soci le organizzazioni di volontariato e gli altri enti di Terzo settore, ai sensi del D.lgs. 117/2017 – esclusi quelli costituiti in una delle forme del Libro V del codice civile – **che ne facciano richiesta, che si riconoscano nei principi, nei valori e nelle norme statutarie dell'Associazione.**

A fine 2017 l'Associazione Ciessevi conta **32 soci**, dei quali 8 di primo livello e gli altri di livello superiore. Possiamo dunque affermare che nel 75% dei casi i soci sono associazioni i cui membri sono a loro volta delle organizzazioni.

La compagine sociale di Ciessevi risulta così composta: Acli milanesi, Ada sezione Lombardia, Agesci Lombardia Milano, Anpas Lombardia, Anteas Milano, Aido Milano, Arci Milano, Arciragazzi Milano, Associazione Volontari Caritas Ambrosiana, Auser Milano, Avis Provinciale di Milano, Avo Lombardia, Associazione Civitas, Croce Bianca, Croce Rosa Celeste, Csi Milano, FederVita Lombardia, Federazione Lombarda Consultori, Forum della Solidarietà, Gruppi di Volontariato Vincenziano, Ipsia Milano, Ledha Lombardia, Legambiente Lombardia, Lilt Milano, Medici Volontari Italiani, Movì Lombardia, Naga, Pgs Lombardia, San Vincenzo Lombardia, Touring Club Italiano, Uisp Milano, Us Acli Milano. Di questi soci 19 operano in ambito provinciale, 12 in ambito regionale e una ha carattere nazionale. Tutti i soci sono tenuti a versare una quota associativa annuale di 150 euro. L'Associazione Ciessevi persegue il proprio scopo anche attraverso la gestione del Centro di Servizio per il volontariato in conformità alla legge 106/2016. L'Associazione, in particolare, si propone di organizzare, gestire ed erogare servizi di supporto tecnico, formativo e informativo per promuovere e rafforzare la presenza e il ruolo dei volontari negli enti di Terzo settore, senza distinzione tra enti associati ed enti non associati, e con particolare riguardo alle organizzazioni di volontariato.

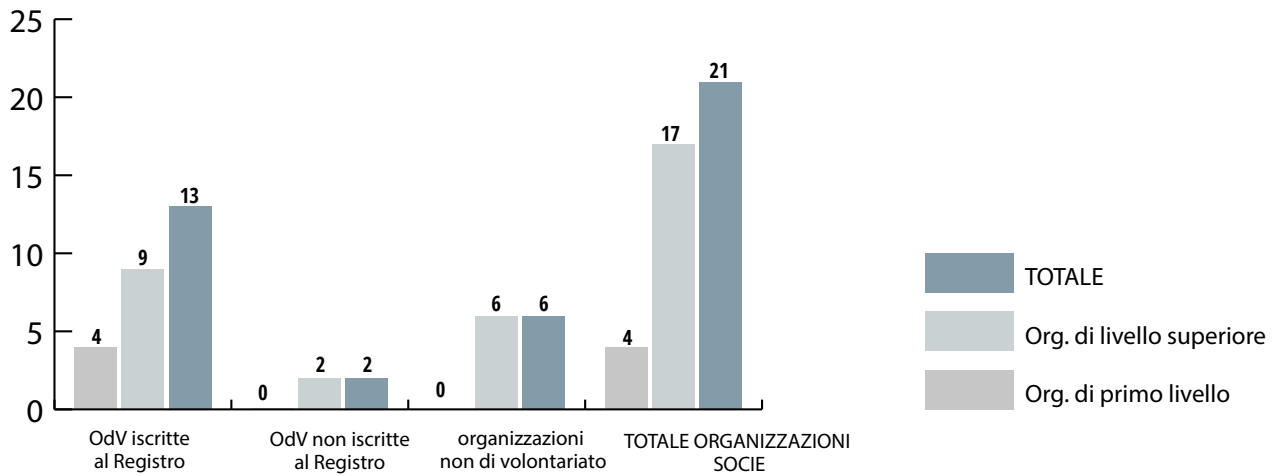
5.1.1. Dinamica della compagine sociale

L'associazione Ciessevi si è costituita nel luglio 1997 con 21 soci fondatori. Fino al 14 dicembre 2017 ha ricevuto 25 domande di nuove adesioni. Di queste, 17 sono state approvate e 8 sono state rifiutate per assenza dei requisiti minimi necessari previsti dallo statuto, in particolare il parametro della rilevanza provinciale.

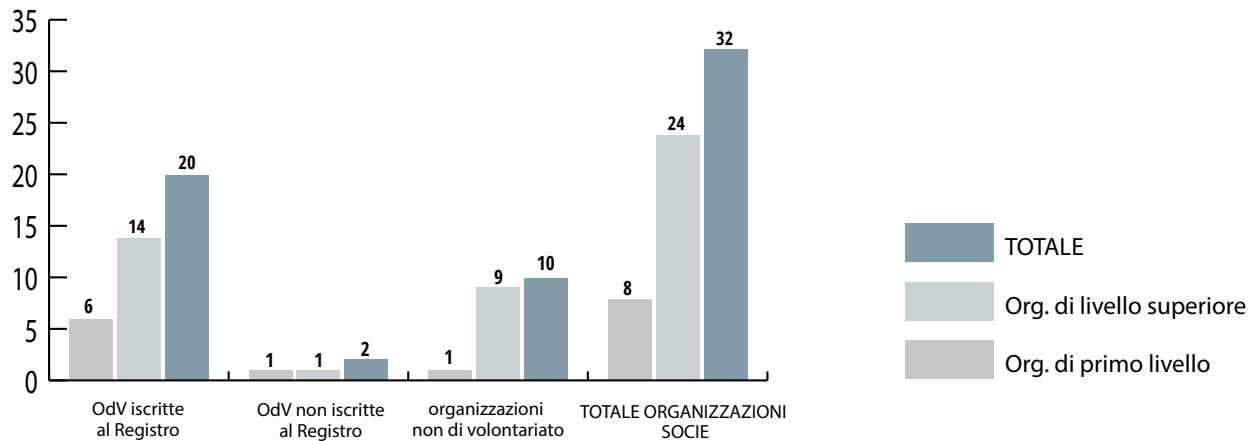
Il numero delle organizzazioni di volontariato (Odv) presenti nella compagine sociale ha subito alcune variazioni nel corso degli anni, mantenendosi comunque sempre al di sopra di quanto previsto dallo statuto, che indica in due terzi la quota minima di presenza di Odv.

Le organizzazioni di secondo livello rappresentano il 75% della totalità dei soci. Nel corso degli anni solo tre soci hanno receduto dal rapporto sociale; uno è cessato per scioglimento mentre due sono stati dichiarati decaduti per morosità. Dopo le modifiche statutarie non sono pervenute nuove richieste di adesione.

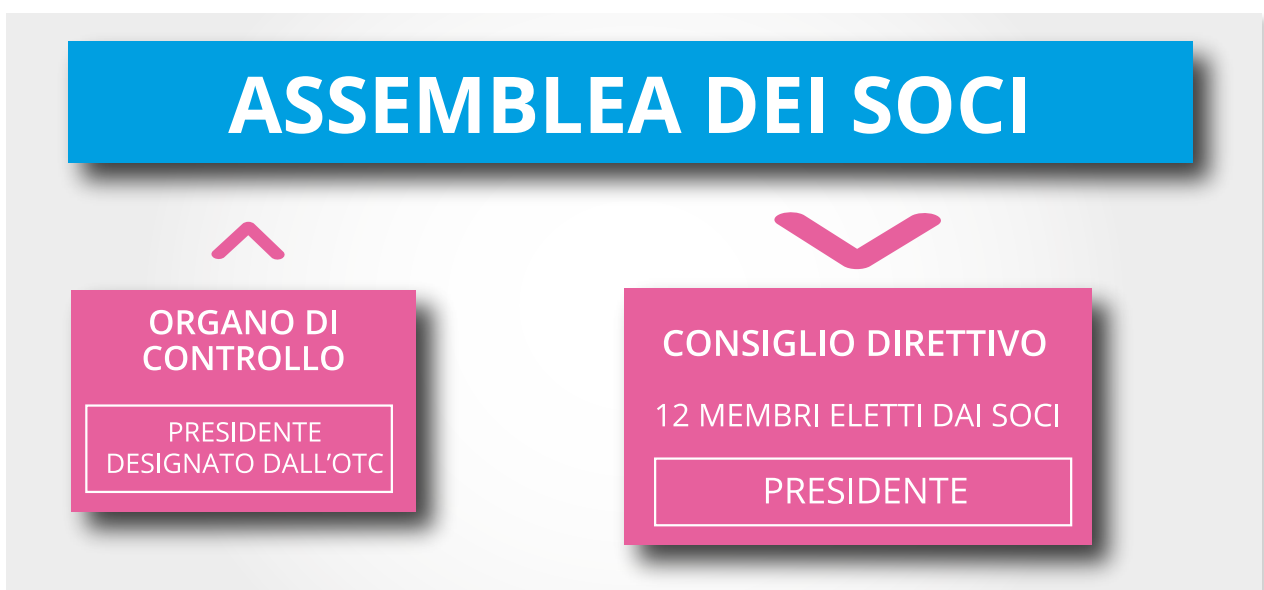
COMPOSIZIONE DELLA COMPAGINE SOCIALE AL MOMENTO DELLA FONDAZIONE LUGLIO 1997



COMPOSIZIONE DELLA COMPAGINE SOCIALE AL 31 DICEMBRE 2016



5.2. Sistema di governo



Gli organi sociali di Ciessevi sono:

- Assemblea dei soci;
- Consiglio Direttivo;
- Presidente;
- Organo di Controllo;
- Revisore Legale

Il nuovo statuto non prevede più il Collegio dei Garanti. Tutti gli Organi sociali in carica alla data di modifica dello Statuto, eletti a maggio 2017, restano in carica fino alla scadenza del mandato, compresi quindi i Garanti Guido De Vecchi, Roberto Forti, Massimiliano Mauri. Tutte le cariche degli organi sociali sono a titolo gratuito ad eccezione dell'Organo di Controllo.

5.2.1. Assemblea dei soci

È l'organo sovrano di Ciessevi, composto dai legali rappresentanti delle associazioni socie o dai loro delegati. È convocata dal Presidente e presieduta da un presidente dell'Assemblea nominato di volta in volta. L'Assemblea è convocata almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio e ogni qual volta il Direttivo ne ravvisi la necessità o sia richiesto da un decimo dei soci. In ogni caso la convocazione deve essere inviata ai soci con almeno otto giorni di preavviso.

Nel corso del 2017 l'assemblea dei soci è stata convocata tre volte: a gennaio si è tenuta, a causa dello slittamento dei tempi di programmazione deciso dal Comitato di Gestione, l'assemblea per l'approvazione del Piano attività annuale; a maggio è stato approvato il Bilancio e sono stati rinnovati gli Organi sociali; a dicembre si è tenuta l'assemblea straordinaria per la modifica dello Statuto.

Tipo convocazione	Data convocazione	Presenze	% presenze	n. delibere
Ordinaria	25 gennaio	15	47	2
Ordinaria	3 maggio	22	69	6
Straordinaria	14 dicembre	25	78	1
Medie totali		21	65	

5.2.2 Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo (CD) ha i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione. Il Direttore del Centro partecipa alle riunioni di quest'organo. Il CD attualmente in carica è stato nominato dall'Assemblea dei soci il 3 maggio 2017 con mandato per il quadriennio 2017-2021 ed è costituito da 13 componenti. Dodici dei consiglieri sono stati eletti come espressione dell'Assemblea stessa, mentre uno è stato nominato direttamente dal Co.Ge.

I Consiglieri non possono rimanere in carica più di otto anni consecutivi. L'assenza ingiustificata a più di tre riunioni consecutive del Direttivo comporta l'immediata decadenza. Nel corso del 2017 il Consiglio si è validamente riunito 13 volte con una presenza media di circa 10 consiglieri, pari circa al 73%.

Nome	Cognome	Ruolo	Organizzazione di appartenenza	Mandato in corso
Ivan Giuseppe	Nissoli	Presidente	Ass. Volontari Caritas Ambrosiana	secondo
Graziamaria	Dente	Vice Presidente Vicario	Movi	secondo
Ilaria Silvia	Scovazzi	Vice Presidente	Arci	primo
Franca	Andreoni	Consigliere	Auser Provinciale	primo
Natale	Casati	Consigliere	Avis	primo
Marco	Delvecchio	Consigliere	S. Vincenzo	primo
Giuseppe	Failla	Consigliere	Us. Acli Provinciale	primo
Emanuele	Finaldi	Consigliere	Croce Bianca	primo
Francesco	Foti	Consigliere	nominato da Comitato di gestione del FSV	
Gianmario	Maggi	Consigliere	Touring Club Italiano	secondo
Francesco	Spelta	Consigliere	Acli Provinciale	primo
Patrizia	Venturi	Consigliere	Avo Lombardia	primo
Adolfo	Viansson Ponte	Consigliere	Anteas provinciale	secondo

Di seguito, raggruppate per macro aree, riportiamo le 16 delibere del Consiglio Direttivo assunte nel corso del 2017

Rapporti con il sistema dei CSV:

- Designazione rappresentanti assemblea CSVnet;
- Accordo progettuale con CSVnet – Infocontinua Terzo Settore 2017;
- Candidature Organi sociali CSVnet

Risorse economiche e personale:

- Determinazione Quota sociale;
- Redazione Piano attività e preventivo 2017; redazione Bilancio consuntivo 2016;
- Attribuzione poteri di firma per pagamenti;
- Apertura linea di credito;
- Vademecum del personale

Funzionamento del Direttivo e governo del Centro:

- Attuazione modello organizzativo Ciessevi: modifica deleghe Direttore;
- Elezione Presidente;
- Elezione Vicepresidenti;

- Integrazione Piano attività 2017;
- Attribuzione Referenze;
- Ricezione delibera Assemblea dei Soci CSVnet Lombardia: modelli di governance

Rapporti con soggetti terzi:

- Accordo con Cavarretta Assicurazioni;
- Convenzione con MCFLP (Milan Center Food Law and Policy)

5.2.3. Presidente

Il Presidente è il legale rappresentante di Ciessevi. Convoca le riunioni dell'Assemblea; convoca e presiede le riunioni del Consiglio Direttivo. Può adottare provvedimenti d'urgenza di competenza del Consiglio direttivo. È il responsabile generale del buon andamento degli affari sociali e cura gli interessi dell'Associazione.

5.2.4. Organo di Controllo

L'Organo di Controllo è costituito da tre membri, di cui uno, con funzioni di Presidente, nominato dall'Organismo Territoriale di Controllo (art. 65 D.lgs. 117/2017) e due dall'Assemblea.

I componenti devono essere scelti tra le categorie di cui all'art. 2397 comma secondo del Codice Civile. Gli articoli 30 e 31 del D.lgs. 117/2017 fissano i limiti (di consistenza economica e patrimoniale) superati i quali devono essere nominati rispettivamente l'Organo di controllo (art. 30) e il Revisore legale (art. 31). Quando almeno un componente dell'Organo di controllo è iscritto al Registro dei Revisori legali presso il MEF, la funzione di Revisore legale è svolta dall'Organo di controllo. Tutti gli attuali componenti sono iscritti al Registro dei Revisori legali. Il Collegio attualmente in carica è stato nominato il 3 maggio 2017.

Ogni anno il Collegio si riunisce quattro volte per le verifiche trimestrali e una volta per l'esame del Bilancio consuntivo.

Composizione:

- Presidente: Alberto Regazzini (membro nominato dal CoGe);
- Membro effettivo: Fabrizio Angelelli;
- Membro effettivo: Alessandro Bertoja

5.2.5. Dalla governance allargata al principio delle porte aperte

Da diversi anni l'associazione Ciessevi si è posta l'obiettivo di favorire una forma di governance allargata e di individuare luoghi e strumenti adeguati per coinvolgere le associazioni di volontariato nel processo decisionale.

L'adeguamento dello Statuto, avvenuto a fine anno, ha introdotto il principio delle "porte aperte", consente la partecipazione alla governance del Centro tutti gli enti di Terzo settore, pur garantendo la maggioranza di voti nelle assemblee alle organizzazioni di volontariato. La modifica statutaria ha recepito le indicazioni legislative con un approccio essenziale, intervenendo operativamente solo su quanto necessario, senza prevedere in concreto un progetto di coinvolgimento degli enti di Terzo Settore.

La coerenza tra l'evoluzione di Ciessevi e le trasformazioni degli altri CSV lombardi, prevede che nel 2018 Ciessevi elabori una strategia di allargamento della governance e di coinvolgimento dei territori affinché siano rappresentati nella compagine politica del Centro.

5.2.6. Il raccordo tra il livello politico e quello tecnico

L'attuazione del modello organizzativo di Ciessevi deliberato nell'ottobre 2016 comporta anche la revisione dei Comitati di referenza, lo strumento di raccordo tra la funzione "politica" svolta dal Consiglio Direttivo e la funzione "tecnica" della struttura operativa istituiti nel 2007.

I Comitati di referenza

I Comitati di referenza sono cinque, corrispondenti alle aree di attività di Ciessevi. Sono composti da due o più Consiglieri (assegnati come referenti a ciascuna area), dal Referente dello Staff di Direzione (il Referente per le progettualità per le quattro aree di prodotto e i Referenti Risorse umane e Amministrazione per l'omonimo Comitato di referenza) e dal Responsabile dell'area.

Si riuniscono periodicamente allo scopo di declinare gli obiettivi e le strategie generali del progetto nella programmazione annuale e/o pluriennale e di elaborare proposte di interventi innovativi.

Le Referenze attribuite ai Consiglieri sono le seguenti:

Area	Referenti
Prodotti per Organizzazioni	Andreoni – Casati – Failla
Prodotti per Cittadini e Volontari	Finaldi – Viansson – Venturi
Prodotti per Cultura	Failla – Finaldi – Maggi – Spelta
Prodotti per Animazione territoriale	Maggi – Scovazzi – Spelta
Risorse Umane e Amministrazione	Casati – Venturi – Viansson

In particolare gli obiettivi per i Comitati di Referenza sono:

- declinare gli obiettivi e le strategie generali del progetto nella programmazione annuale e/o pluriennale;
- elaborare proposte di interventi innovativi, anche a partire da bisogni/occasioni/problemi evidenziati nel rapporto con i destinatari dei servizi;
- attuazione di nuove iniziative approvate dal Consiglio Direttivo, se espressamente indicato nella delibera di approvazione.

Le Referenze sono state attribuite a fine ottobre 2017; entro la fine dell'anno si è tenuto un incontro per ciascun Comitato di referenza, ad esclusione del primo.

Il Direttore

Il monitoraggio ordinario sullo svolgimento delle attività programmate è in capo al

Direttore, che ne riferisce periodicamente al Consiglio proponendo, se necessario, le opportune variazioni e correzioni. Potrà altresì evidenziare possibili sviluppi e innovazioni che potranno essere poi approfonditi e elaborati nei comitati di referenza.

Le commissioni progettuali e i gruppi di lavoro

Possono essere istituiti dal Consiglio Direttivo con il compito di occuparsi di progetti specifici, hanno una composizione mista di consiglieri e operatori e prevedono la possibile partecipazione di persone indicate da associazioni socie del Centro.

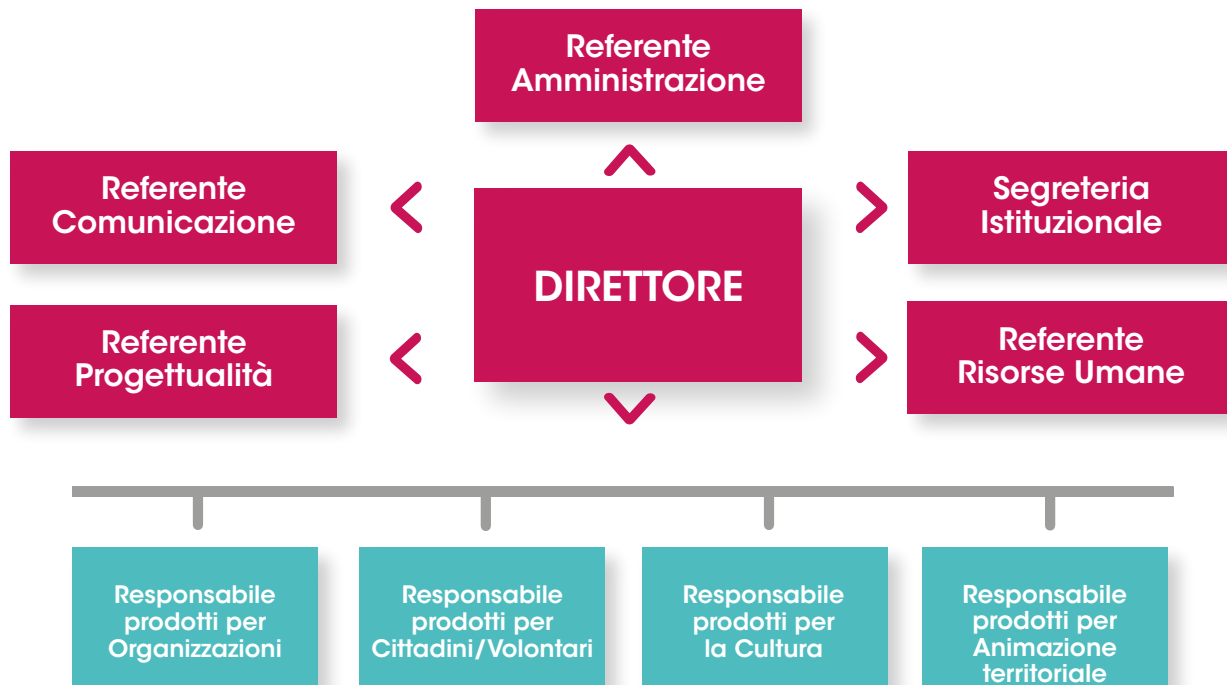
Nel 2017 la Commissione VOCE, istituita dal precedente Consiglio, non si è riunita. Il nuovo Consiglio non ha costituito nuove Commissioni.

5.3. La struttura operativa

Nel 2016 è stato approvato un nuovo modello organizzativo entrato in vigore nel 2017. Il nuovo modello organizzativo assunto dal Consiglio Direttivo come riferimento per la preparazione del piano di attività del prossimo anno, è stato testato durante il 2017 con l'intenzione di apportare eventuali correttivi in fase di elaborazione.

5.3.1. Organigramma e ruoli

La struttura è affidata alla gestione di un Direttore coadiuvato da alcuni referenti (in Staff) per tematiche direzionali e da un gruppo di responsabili di prodotto (gestione servizi, progetti e convenzioni).



Sia i Referenti che i Responsabili rispondono gerarchicamente al Direttore. I loro incarichi (proposti dal Direttore e assunti dal Presidente e dal Consiglio) sono fissati temporalmente e possono concretizzarsi in incarichi a tempo pieno o a tempo parziale. Le assegnazioni di tutti gli incarichi sono su base annuale (piano attività) ma possono variare nel corso dell'anno secondo bisogni, necessità e opportunità. Il personale per

gli aspetti di gestione (ferie, permessi, orario) riferisce al Referente Risorse Umane.

5.3.2. Staff di Direzione

La conduzione tecnica gestionale è in capo al Direttore che si avvale dello staff di Referenti chiamati a presidiare le aree di supporto.

Direttore

- riferisce al Consiglio direttivo;
- ha il compito di raccordare l'organo politico e la struttura tecnica di Ciessevi;
- istruisce e partecipa i lavori dei Comitati di referenza;
- guida la struttura tecnica al raggiungimento degli obiettivi approvati;
- assume e stipula rapporti di collaborazione professionale;
- assegna gli obiettivi annuali ai propri diretti collaboratori e ne cura la relativa valutazione, approva quelli da questi assegnati ai rispettivi collaboratori;
- presidia i processi gestionali ed operativi di Ciessevi monitorando il raggiungimento in quantità e qualità degli obiettivi prefissati e intervenendo tempestivamente per correggere gli eventuali scostamenti;
- rappresenta Ciessevi in specifiche pubbliche occasioni su delega del Presidente;
- sottoscrive accordi con altri soggetti per la realizzazione di attività nelle finalità istituzionali di Ciessevi, contratti di fornitura di servizi da parte di Ciessevi verso altri soggetti terzi nell'ambito delle deleghe ricevute;
- è delegato per la sicurezza dell'Associazione Ciessevi;
- gestisce progetti speciali definiti in accordo col Consiglio;
- gestisce incontri periodici dello Staff di Direzione e del Comitato di Direzione allargato ai responsabili di prodotto;
- il Direttore, pur mantenendo la responsabilità nei confronti del Consiglio, si avvale per alcune funzioni dei seguenti referenti.

Referente Amministrazione

- gestione dell'amministrazione generale di Ciessevi: bilancio preventivo e consuntivo, centri di costo, assegnazione delle risorse economiche (costi e ricavi) alle singole attività, verifiche trimestrali, incassi, pagamenti, contabilità, obblighi previdenziali e fiscali, rapporti con le Banche;
- gestione acquisti: assegnazione di forniture di beni e servizi, definizione contratti e incarichi fino ad un importo massimo prestabilito;
- gestione della cura e manutenzione delle sedi e relativi beni mobili e attrezzature.

Referente Segreteria Istituzionale

- gestione della segreteria istituzionale: rapporti segretariali con Presidente, Consiglio, Soci e direttore.

Referente Risorse Umane

- gestione dell'amministrazione del personale: contratti lavoro, presenze, cedolini,

rimborsi, ferie, permessi e malattie, elaborazione dati statistici, assicurazioni, gestione privacy, gestione sicurezza sul luogo lavoro;

- gestione dello sviluppo delle persone: definizione job collaboratori, ricerca e selezione personale, bilancio competenze e analisi bisogni formativi, assegnazione delle risorse umane (giornate/anno) alle singole attività, piano di formazione, piano di sviluppo individuale, piano incentivi, gestione contenziosi, stesura regolamenti;
- gestione relazioni sindacali.

Referente Progettualità

- gestione progettualità: predisposizione piano annuale, monitoraggio;
- facilitazione del raccordo tra attività afferenti a più ambiti operativi, assegnazione obiettivi di performance (servizi/anno) alle singole attività;
- gestione del coordinamento della realizzazione dei prodotti (servizi, progetti, convenzioni);
- gestione della rendicontazione sociale, bilancio sociale, valutazione annuale, customer, banche dati fruitori e servizi.

Referente Comunicazione Istituzionale

- gestione comunicazione istituzionale: predisposizione strumenti, sito internet, social raccordo della comunicazione di singoli prodotti, gestione eventi istituzionali;
- gestione comunicazione del Consiglio direttivo e Presidenza.

Tutti i referenti sono incaricati di:

- gestire rapporti con analoghi referenti dei CSV Lombardi e nazionali;
- gestire accordi di acquisto fino ad un importo massimo prestabilito;
- gestire le risorse assegnate di giornate/anno di persone, al fine della realizzazione delle attività assegnate.

5.3.3. Responsabili di Prodotto

Il Direttore si avvale di Responsabili per presidiare gli ambiti di produzione di servizi, progetti e convenzioni per destinatari (Prodotti per le associazioni, Prodotti per i cittadini/volontari, Prodotti per la cultura, Prodotti di animazione territoriale).

I compiti riguardano sinteticamente:

- gestione della raccolta e analisi dei bisogni dei fruitori e ideazione dell'innovazione dei prodotti (nuovi o revisione) per lo sviluppo del mondo del volontariato;
- gestione e cura dell'attuazione dei prodotti assegnati con metodologie di project management, anche attraverso una gestione decentrata sul territorio della Città Metropolitana di Milano, e gestione del raggiungimento di obiettivi di performance e dei relativi ricavi e costi (centri di costo);
- gestione del marketing dei prodotti (gratuiti, a contributo, a pagamento) e relative attività di comunicazione di prodotto;
- gestione del raccordo con altri responsabili incanalando le progettazioni e gestione dei prodotti in una dimensione condivisa;

- partecipazione alla stesura dei piani (annuali, biennali o triennali del centro);
- gestione rapporti con responsabili/coordinatori di analoghe funzioni nei CSV Lombardi e nazionali;
- gestione accordi di acquisto o vendita fino ad un importo massimo prestabilito;
- gestione delle risorse assegnate di giornate/anno di persone, al fine della realizzazione delle attività assegnate;
- il Responsabile di un prodotto che afferisce anche ad altro ambito si incontra al bisogno con il Responsabile di quell'ambito;
- il Responsabile di un ambito di prodotti incontra al bisogno i referenti Amministrazione, Segreteria Istituzionale, Comunicazione e Risorse Umane;
- incontri degli operatori di ogni ambito di prodotto (e/o per singolo prodotto) gestiti dal Responsabile per la gestione operativa (gli operatori assegnati a più ambiti partecipano a più riunioni periodiche).

5.3.4. Funzionigramma

La struttura, per raggiungere gli obiettivi fissati deve, agevolando il sistema di gestione, assumere un'impostazione di tipo matriciale tra aree di supporto integrante e ambiti di produzione per destinatari.

La collaborazione sarà necessaria anche tra le aree di supporto integrante e tra gli ambiti di produzione per destinatari: infatti come è importante che gli aspetti di progettualità, comunicazione, segreteria istituzionale, amministrazione e risorse umane siano correlati tra loro, così è frequente che i singoli prodotti, rivolti prioritariamente a una tipologia di destinatari, per essere realizzati debbano avvalersi di competenze afferenti ad altri ambiti.

Tenendo conto che il Direttore, oltre alla delega dal Consiglio per l'organizzazione del Centro per il perseguimento degli obiettivi (sociali, economici, personale) e la gestione di progetti speciali, dovrà anche essere vicino al Presidente/Consiglio per la cura delle interazioni istituzionali, sul piano organizzativo/gestionale occorrerà darsi una struttura che faciliti la collaborazione tra le diverse funzioni descritte.

Nella recente esperienza di Ciessevi in alcune attività/aree sono state sperimentate modalità organizzative per delega su prodotti e per collaborazioni matriciali, in genere con buoni risultati.

Impostare tutta l'organizzazione con queste modalità comporterà un impegno gestionale non indifferente e un periodo di sperimentazione durante il quale presumibilmente servirà effettuare qualche aggiustamento e miglioramento.

5.3.5. Ambiti di coordinamento

Sono gli strumenti dei quali Ciessevi si è dotato per rendere più fluida e condivisa la gestione del centro. Come illustrato nello schema riportato nella pagina seguente, si tratta di diverse tipologie di riunioni, a periodicità fissa o convocate solo in particolari occasioni.

Comitato di Direzione	Periodico	Direttore + Referenti + Resp. Area	Gestione strategica e verifica attività di CSV
Staff di Direzione	Settimanale	Direttore + Referenti	Conduzione tecnica gestionale di CSV
Staff Progetti	Settimanale	Referente Progettualità + Responsabili aree	Governo dell'interazione tra i diversi processi produttivi
Staff di progetto	Al bisogno	esponsabile + operatori assegnati al progetto	Coordinamento e sviluppo attività singolo progetto
Comitato di Referenza	Al bisogno	Componente Staff di Direzione + Consiglieri referenti+ Responsabile area	Declinazione delle indicazioni strategiche in programmazione e elaborazione di proposte interventi innovativi
Commissione progettuale	Al bisogno	Variabile, comunque mista fra rappresentanti dei soci e staff	Strategie di realizzazione di progetti particolari

5.4. Le risorse umane

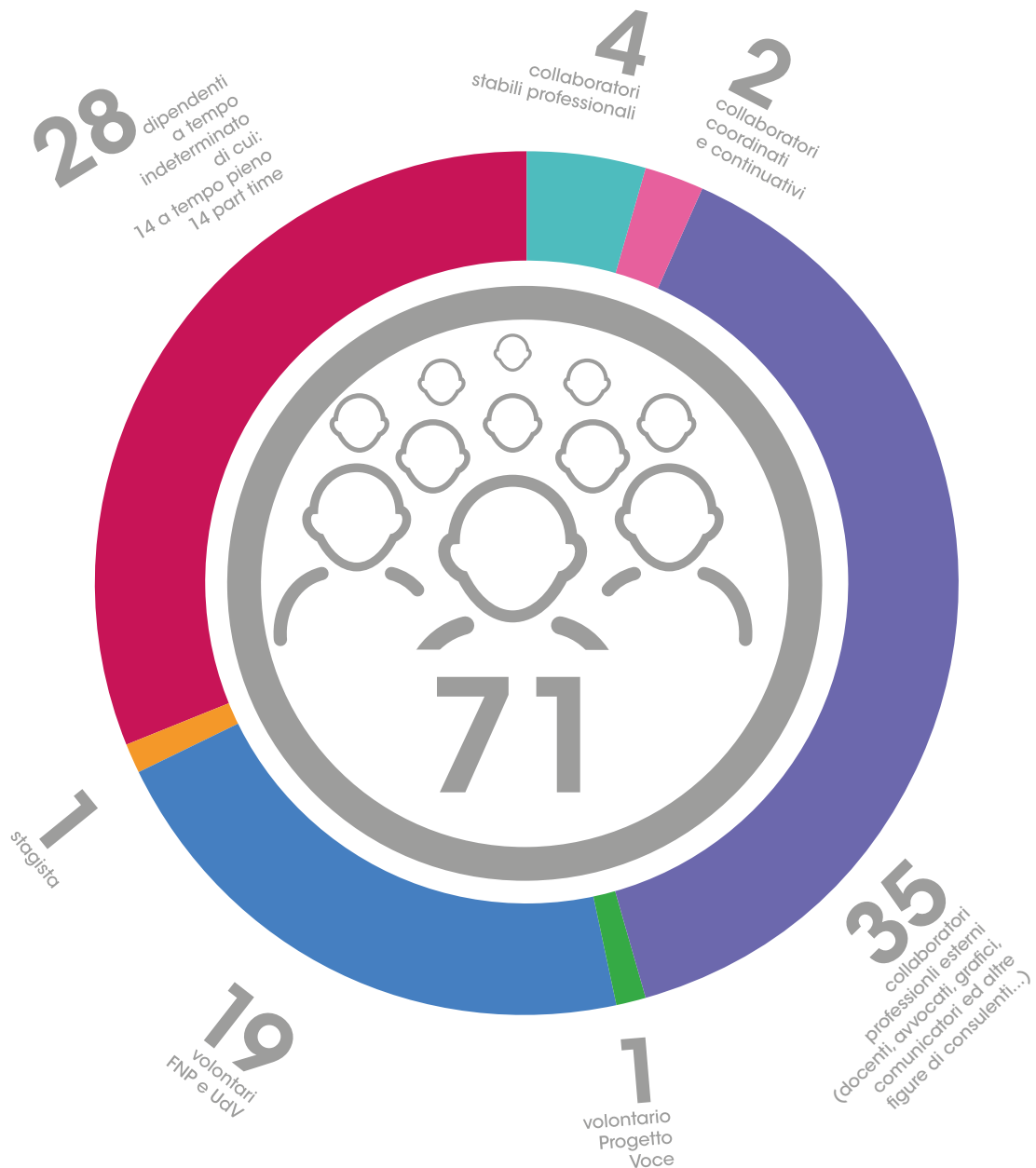
Al 31 dicembre del 2017 l'insieme del personale di Ciessevi è costituito da 34 persone con presenza continuativa:

- 27 dipendenti con contratto a tempo indeterminato, di cui 15 a tempo pieno e 12 part-time;
- 1 dipendente con contratto di apprendista, part-time;
- 2 collaboratori coordinati e continuativi (Co.Co.Co.);
- 4 collaboratori stabili professionali incaricati.

Sono attivi inoltre:

- circa 35 collaboratori professionali esterni (docenti, avvocati, grafici, comunicatori ed altre figure di consulenti...), che vengono incaricati di volta in volta in funzione delle necessità specifiche del momento;
- lo studio di Avvocati Lathan & Watkins ha fornito pro-bono la gestione dei contratti inerenti la "Casa del Volontariato";
- 19 volontari pro bono per Fare Non Profit e Università del Volontariato, più un volontario per il progetto Voce.

> RISORSE UMANE



5.4.1. Dati relativi alle risorse umane al 31/12/2017

Collaboratori con contratto continuativo

	Dipendenti a tempo ind.	Apprendista	Collaboratori a P. Iva	Co.co.co	Totale
N.	27	1	4	2	34
Di cui part-time	13				
Equivalenti tempo pieno	22,3				

Età collaboratori con contratto continuativo

	Dipendenti	Apprendista	Collaboratori a P. Iva	Co.co.co	Totale
Da 19 a 29 anni	0	1	0	0	1
Da 30 a 45 anni	17		3	0	20
Da 46 a 65 anni	10	1	1	1	12
Oltre 65				1	1
Età media	43	27	40,5	61,5	43

Genere collaboratori con contratto continuativo

	Dipendenti	Apprendista	Collaboratori stabili a P. IVA	Co.co.co	Totale
Maschi	11		3	2	16
Femmine	16	1	1		18
Totale	27	1	4	2	34

Per il personale dipendente viene applicato il Contratto collettivo nazionale del commercio con la seguente casistica di inquadramento:

Livello di inquadramento	Numero dipendenti
Dirigente	1
Quadro	1
1 livello	3
2 livello	8
3 livello	11
4 livello	2
5 livello	(di cui uno di apprendistato) 2
Totale	28

Il calcolo dell'assenteismo è fatto rapportando le ore lavorabili con le ore di assenza; ambedue sono considerate al netto delle ferie e permessi usufruiti.

Anno	Totale ore lavorabili	Ore di assenza	% di assenteismo
2017	45.165	2.826	6,3

Come già rilevato negli anni scorsi il tasso di assenteismo dei dipendenti rimane assestato su percentuali basse. Si segnala che nel calcolo delle assenze sono compresi due dipendenti che usufruiscono della legge 104, una dipendente che ha usufruito di maternità obbligatoria, quattro che hanno usufruito di maternità facoltativa e due di allattamento.

Nel corso del 2017 la banca ore del personale si è mantenuta sostanzialmente stabile con un incremento di 1.852 ore, un decremento di 1.813 ore e un saldo complessivo

di 39 ore. Non sono compresi nel calcolo il Direttore e i referenti/responsabili il cui inquadramento non prevede contabilizzazione della banca ore.

5.5. Strategie di valorizzazione del personale

Nel 2017 la formazione interna, considerata strumento nella politica di valorizzazione del personale, si è articolata come segue:

Corsi Vari

Titolo corso	Anno	Durata	Partecipanti	Note
Volontariato e beni comuni: il ruolo dei CSV	2017	18 ore	1	Organizzato da CSVnet
Coprogettare e gestire i patti di collaborazione	2017	4 ore	2	
Incontro nazionale dei comunicatori CSV	2017	5 ore	1	Organizzato da CSVnet
Mettiamoci alla prova. La città e la sfida dell'esecuzione penale esterna	2017	6 ore	1	
9° Forum nazionale dell'imprenditoria femminile e giovanile	2017	8 ore	1	
Convegno Animazione Sociale	2017	16 ore	1	
Convegno Animazione Sociale	2017	8 ore	1	
MOC20741 Networking with Windows Server 2016	2017	16 ore	1	Formazione cofinanziata da Ciessevi come tempo lavoro – totale ore 32
MOC20742 Identity with Windows Server 2016	2017	18 ore	1	Formazione cofinanziata da Ciessevi come tempo lavoro – totale ore 36

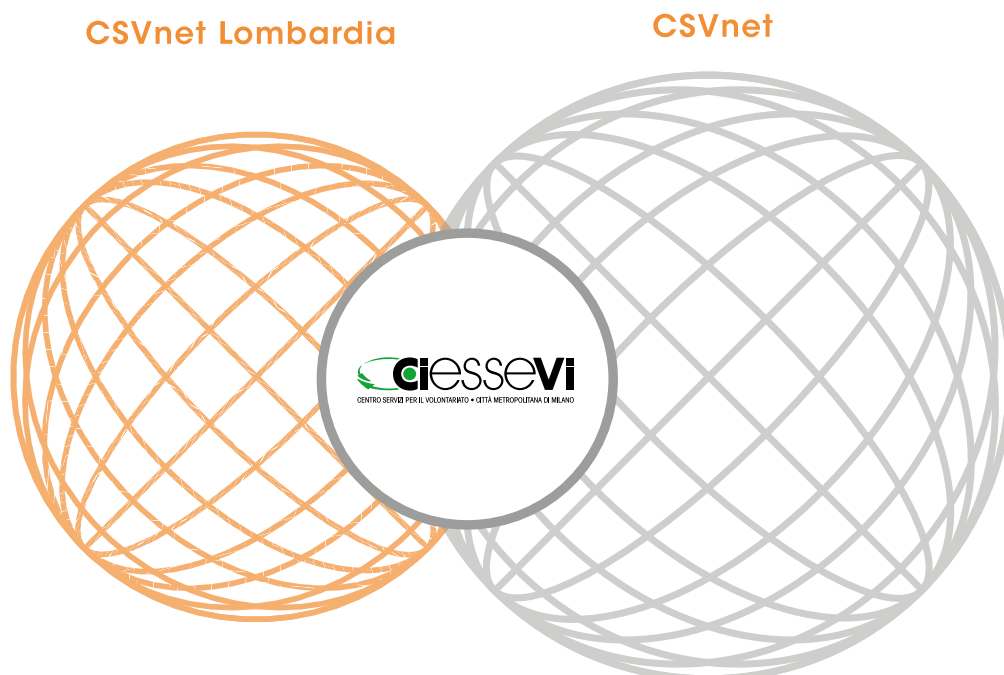
Corsi di formazione finanziata

Tipo di corso	Durata	Partecipanti	Date
PROGETTO FONCOOP 32 Organizzato da CSVnet Lombardia Orientamenti e prospettive: riorganizzazione dei Centri di servizio per il volontariato della Lombardia			
Plenarie	40 ore	Tutti gli operatori (dipendenti e collaboratori)	30 giugno 19 ottobre 13 novembre 29 novembre 19 dicembre

Laboratorio Milano	16 ore	6 dipendenti, 1 co.co.co., Direttore	1 febbraio 6 marzo 3 aprile
Project work area 1	16 ore	9 dipendenti	29 maggio 5 giugno
Project work area 2	16 ore	9 dipendent	18 maggio 30 maggio
Project work area 3	8 ore	2 dipendenti	7 aprile
Project work area 4	16 ore	4 dipendenti	6 giugno 13 settembre
Laboratorio comunicazione	24 ore	3 dipendenti	13 marzo 19 maggio 8 aprile 11 aprile
Laboratorio amministrazione	16 ore	2 dipendenti	9 settembre 16 settembre

5.6. Partecipazione a reti

Nei suoi venti anni di attività, Ciessevi ha costruito una serie di rapporti di collaborazione con altri soggetti operanti nel territorio di Milano e provincia. Molti sono gli enti, pubblici e privati, con cui ha lavorato per sostenere ed accompagnare progetti di rilevanza istituzionale. In particolare con i coordinamenti dei Centri di servizio.



CSVnet – Associazione Nazionale dei Centri di Servizio: nasce nel 2003 per raccogliere, dare continuità e rafforzare l'esperienza del Collegamento Nazionale dei Centri di Servizio costituito nel 1999. Ad oggi riunisce e rappresenta 64 dei 65 Centri di Servizio per

il Volontariato con sede in Italia e persegue lo scopo di:

- rafforzare la collaborazione e lo scambio d'esperienze fra i diversi CSV;
- rappresentare le posizioni dei CSV presso enti, organizzazioni e istituzioni di carattere nazionale e sovranazionale;
- curare le relazioni con il Ministero del Welfare, l'Osservatorio Nazionale del Volontariato, la Consulta nazionale dei Co.Ge., ACRI e Forum Permanente del Terzo Settore.

CSVnet Lombardia è il coordinamento regionale dei Centri di servizio per il volontariato della Lombardia, costituito il 27 giugno 2001, e di cui Ciessevi è uno dei soci fondatori. È un'associazione a cui aderiscono tutti i CSV della regione e ha come scopo quello di:

- contribuire al raggiungimento degli obiettivi istituzionali dei CSV nel territorio di loro competenza;
- intensificare la collaborazione e l'interlocuzione con enti, in particolare con quelli pubblici, organizzare, promuovere e favorire iniziative comuni fra i Centri della Lombardia;
- gestire le attività di coordinamento.

5.6.1. Percorso di sistema

Il Coordinamento regionale ha avviato a fine 2014 un percorso di riorganizzazione del sistema che ha coinvolto i ruoli politici e tecnici dei dodici Centri di servizio lombardi. Nel 2016 è iniziata la terza fase di lavoro, finanziata con risorse provenienti dal Fondo interprofessionale Foncoop, che è proseguita per tutto il 2017. Nel corso dell'anno sono stati costituiti i laboratori, uno per ogni area di prodotto, a cui hanno partecipato i referenti dei sei Centri di servizio per organizzare e promuovere progettualità condivise presentate nel corso di quattro incontri a cui hanno partecipato tutti gli operatori dei CSV lombardi.

A supporto dei laboratori sono stati realizzati quattro project work, uno per ogni area, ai quali hanno partecipato alcuni operatori delle diverse aree di produzione.

Sono stati realizzati, inoltre, accompagnamenti specifici per gli operatori di comunicazione per facilitare il percorso di condivisione di strumenti e linguaggi comuni e per gli operatori dell'area amministrazione per facilitarne l'uniformità regionale.

Nella prima metà dell'anno, ci sono stati incontri tra direttori e referenti regionali, mentre prima dell'estate è stata realizzata una giornata di sistema, rivolta a tutto il personale dei CSV, sul processo di riorganizzazione regionale.

Percorso di sistema	Anno 2017	Durata	Partecipanti*
Giornate di sistema	Giugno - dicembre	36 ore	27
Laboratorio Milano	Febbraio - dicembre	32 ore	8
Laboratorio Area 1	Gennaio - novembre	24 ore	1
Laboratorio Area 2	Gennaio - novembre	24 ore	1
Laboratorio Area 3	Gennaio - novembre	24 ore	2

Laboratorio Area 4	Gennaio - novembre	24 ore	2
Project work Area 1	Maggio – giugno	16 ore	9
Project work Area 2	Maggio	16 ore	9
Project work Area 3	Aprile	8 ore	3
Project work Area 4	Luglio - settembre	16 ore	4
Laboratorio comunicazione	Marzo - maggio	32 ore	3
Laboratorio amministrativi	Novembre	16 ore	2
Laboratorio direttori	Aprile-giugno	16 ore	1
Laboratorio referenti regionali	Gennaio-giugno	24 ore	1

* Si indicano i partecipanti ufficialmente registrati nel registro presenze. È un dato sottodimensionato perché alcuni operatori sono stati ufficialmente degli uditori

5.7. Relazioni con Enti



* Altri CSV: Avellino, Bergamo, Bologna, Brescia, Cosenza, Cremona, Ferrara, Friuli, Imperia, L'Aquila, Lazio, Marche, Messina, Modena, Monza, Napoli, Palermo, Pavia, Reggio Calabria, Rovigo, Salerno, Terni, Torino, Toscana, Treviso.

Comitato di Gestione del Fondo Speciale per il Volontariato in Lombardia

L'importanza della collaborazione con il Co.Ge. è fondamentale per la definizione delle linee guida per la stesura del Piano Attività e per la rendicontazione economica e sociale. E negli ultimi lo è diventata sempre più anche per la vita quotidiana del Centro.

La scarsità di risorse disponibili ha reso necessario fare riflessioni comuni e adottare politiche di risparmio condivise.

Altri CSV

Ciessevi si è fatto promotore negli ultimi anni di tre progetti per i quali ha ritenuto utile e opportuno condividere l'impegno con altri CSV interessati:

- **Vdossier** – rivista quadrimestrale di approfondimento culturale sui temi del volontariato. Coinvolti i CSV di Bologna, Brescia, Biella/Vercelli, Cremona, L'Aquila, Lazio, Lombardia, Marche, Messina, Padova, Palermo, Rovigo, Torino;
- **Università del Volontariato** – attività formative sviluppate in modo organico e continuativo. Coinvolti i CSV di Bari, Bologna, Cosenza, Ferrara, Salerno, Treviso;
- **VolontarioCard** – gestione locale del progetto con CSV Napoli;
- **Volontari per un giorno** – coinvolgimento di altri 15 CSV nel programma di promozione del volontariato;
- **Lever Up** – insieme al CSV Sondrio (sotto il cappello di CSVnet) siamo partner di un progetto europeo di consolidamento di un modello per validare le competenze trasversali acquisite in ambito di volontariato.

Agenzia Nazionale Giovani

Ciessevi è ente accreditato per l'invio e il coordinamento per il Servizio Volontario Europeo e sostiene le associazioni nei processi di accreditamento e gestione dei volontari.

Università

- dal 2012 Ciessevi gestisce presso Università Bocconi un Desk Volontariato di orientamento per studenti, docenti e personale non docente;
- collaborazione con Università Statale, Università degli studi di Milano - Facoltà di Scienze Politiche: corso di laurea triennale in Scienze sociali per la globalizzazione (GLO) per la progettazione e realizzazione del Laboratorio "Progettare interventi sociali a livello locale" rivolto agli studenti universitari. Un'iniziativa che si colloca all'interno del Corso di laurea triennale in Scienze sociali per la globalizzazione. Con la Facoltà di Scienze Politiche Ciessevi ha avviato una ricerca-azione dal titolo "Volontariato nell'accoglienza dei migranti", che si svilupperà anche nel corso del 2018;
- collaborazione con Università IULM per realizzazione di ricerche sui bisogni formativi dei volontari utilizzate per la progettazione dell'Università del Volontariato presso le altre sedi di Bologna e Treviso. Inoltre IULM collabora alla realizzazione di attività formative presso l'Università del Volontariato;
- collaborazione con Università Cattolica alla realizzazione di attività formative di Università del Volontariato;
- collaborazione con Fondazione Politecnico sviluppo di un modello di convalida e riconoscimento delle competenze non formali e informali per volontari, studenti (progetto Lever Up);
- collaborazione con Università Bicocca, attraverso la sottoscrizione di una conven-

zione, al fine di:

- riconoscere e certificare la frequenza a corsi di volontariato degli studenti iscritti all'ateneo;
- consentire lo svolgimento di tirocini e tesi presso Ciessevi;
- includere nel carico didattico istituzionale dei docenti l'eventuale erogazione di corsi per volontari.

Ufficio Scolastico Territoriale (UST)

Prosegue la convenzione triennale (firmata nel 2016) con UST che prevede la gestione dello Sportello Provinciale Scuola & Volontariato presso Ciessevi, nella sede di piazza Castello 3, Milano.

Lo sportello è finalizzato a:

- promuovere esperienze di volontariato interne ed esterne alle scuole divenire punto di consulenza e centro di documentazione;
- provvedere periodicamente al monitoraggio delle iniziative di volontariato nelle scuole;
- sostenere esperienze di collaborazione tra volontariato e istituzioni scolastiche;
- promuovere iniziative da inserire nel Piano dell'Offerta Formativa;
- fornire al mondo del volontariato i necessari supporti al fine di aiutare le associazioni a specializzare il proprio intervento;
- promuovere l'azione dello "Sportello Scuola & Volontariato", con l'obiettivo di stimolare nei giovani la cultura della solidarietà, della cittadinanza attiva, della legalità, dell'educazione al tempo libero come tempo solida- le e del valore del volontariato come momento di crescita dell'individuo, attraverso attività di sensibilizzazione, d'incontro/confronto con realtà di volontariato, mediante specifici progetti e percorsi formativi.

Altre collaborazioni importanti

Ente	Tipo di convenzione/progetto	Breve descrizione contenuti
CSVnet Lombardia	Supporto alla rendicontazione amministrativa, comunicazione, progetto Terzo Settore in Costruzione	Rendicontazione amministrativa dei CSV, comunicazione dei CSV, progetto di supporto alla Riforma del TS
CSVnet	Lever Up; Infocontinua Terzo settore	Modello di convalida e riconoscimento delle competenze trasversali acquisite in ambito di volontariato. Sito internet di informazioni, aggiornamenti, approfondimenti tecnici, modulistica, norme nazionali e regionali, faq, scadenze e documentazioni riguardo alle normative riguardanti il mondo del volontariato e del terzo settore.

Ente	Tipo di convenzione/progetto	Breve descrizione contenuti
Ufficio di Informazione del Parlamento Europeo a Milano	Incontri tematici	Ciessevi è coinvolto annualmente per curare uno o più incontri con protagonista il volontariato, all'interno di rassegne tematiche promosse dall'Ufficio di informazione del Parlamento Europeo a Milano
Regione Lombardia	Promozione dei finanziamenti europei	Rapporti attivi per la realizzazione di eventi comuni con lo sportello Spazio Regione di Milano e con ufficio Europe Direct
Città Metropolitana di Milano	Partnership su formazione, promozione	Interlocuzioni e collaborazioni attive con il Settore Lavoro della Città Metropolitana. Patrocinio della Città Metropolitana per Università del Volontariato.
Comune di Milano	Volontari Energia per Milano	Progetti di promozione del volontariato diffuso tra la cittadinanza (VEPM)
Comuni: Rho, Legnano, Rozzano, Cinisello B., Sesto S. G., Pero	Collaborazioni tematiche e territoriali	Facilitatore nei confronti dei Comuni e delle Istituzioni locali per l'avviamento e lo sviluppo di reti locali del volontariato e del Terzo Settore e per sostenere la costante crescita del non profit
Ass. Sclerosi Tuberosa, AVO, Centro di attività Nonviolenza, CSVnet, Progetto DAMA, Formamentis, Fondazione Mantovani Castorina, Nati per il Futuro, Sodalitas, Un-Guru, Google, LinkedIn	Università del Volontariato	Corsi ed eventi formativi, anche nella forma di docenze pro-bono
Opera Fratelli di San Francesco	Formazione	Supporto a volontari per orientare migranti chiedenti asilo per attività di volontariato
Randstad, Fondazione Sodalitas	Alternanza Scuola Lavoro	Collaborazione per eventi di promozione del volontariato a studenti nell'ambito dell'ambito di esperienze di alternanza scuola lavoro
KPMG, Fondazione Sodalitas, Un-Guru, UBI Banca, CSV di Avellino, Bergamo, Brescia, Ferrara, Friuli VG, Imperia, Modena, Monza, Napoli, Palermo, Pavia, Reggio Calabria, Terni, Toscana	Volontari per un giorno	Sito di matching domanda offerta per volontariato di breve durata

Ente	Tipo di convenzione/progetto	Breve descrizione contenuti
Accenture SpA., Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza, Brianza Solidale Onlus – Associazione per lo Sviluppo dell’Imprenditoria nel Sociale, Chili SpA., Cisco, Federazione Italiana Maestri del Lavoro – Consolato Regionale per la Lombardia, Fondazione Sodalitas, Hewlett Packard Enterprise, Huawei Technologies Italia Srl, IBM Italia SpA, Nexteria Srl, Olivetti SpA., Regione Lombardia, Smart Nation, TIM, Ufficio Scolastico Reg. Lombardia, VISES Onlus – Gruppo di Milano, Vodafone Italia SpA, www. grey-panthers.it, 65plus Srl	ABC digital	Progetto di digitalizzazione informatica per gli over 60 nell’ambito di un per- iodo di alternanza scuola-lavoro per i giovani studenti
Mestieri Lombardia Consorzio Cooperative sociali	N.E.T. Milano San Vittore	Accompagnare l’inclusione socio- lavorativa di persone, sottoposte a provvedimenti dell’Autorità Giudiziaria, presenti nel contesto della circoscrizione del circuito metropolitano milanese.
AFOL SUD MILANO A.S.C.	N.E.T. Work UEPE	Promuovere il re-inserimento socio- lavorativo di detenuti, in misura alternativa alla detenzione, in carico a Uepe Milano
UBIBanca	Volontario Card	Messa a disposizione alle associazioni per i loro soci di uno strumento con quattro funzioni: Tessera associativa, Carta Conto, Donazioni, Scontistica dedicata
Studio legale Latam&Watkins	Consulenze pro-bono	Consulenze per necessità contrattualis- tiche di Ciessevi e altre associazioni
Cavarretta Assicurazioni – Gruppo Cattolica	Assicurare il Volontariato	Disponibilità per consulenze assicurative alle organizzazioni e di prodotti assicurativi a tariffe agevolate; sostegno di iniziative di promozione della cultura del volontariato e della pubblicazione Vdossier
Ordine dei Notai Milano	Fare Non Profit	Disponibilità per consulenze notarili rivolte alle organizzazioni
CAF CGIL Milano	Fare Non Profit	Disponibilità per consulenze fiscali rivolte alle organizzazioni e di prodotti di invio telematico

Ente	Tipo di convenzione/progetto	Breve descrizione contenuti
Banca Prossima	Fare Non Profit	Disponibilità per consulenze bancarie rivolte alle organizzazioni e supporto pro-bono per attività formative
Informatica solidale	Fare Non Profit	Disponibilità per consulenze di natura informatica rivolte alle organizzazioni
Ergonet	Fare Non Profit	Agevolazione per organizzazioni di TS per accesso a servizi di Hosting, Cloud Virtual Hosting, RegISTRAZIONI Domini e Pec
Associazione Terre di Mezzo	Ingaggio, e formazione dei volontari di "Fa la cosa giusta"	Selezione, formazione e gestione dei volontari dell'Associazione Terre di Mezzo per la fiera Fa la cosa giusta!
Istituto Italiano Donazione	Voce – Casa del Volontariato	Monitoraggio e controllo delle attività di raccolta fondi
Step4 srlis, APS Non Riservato	Do you speak global?	Progetto finanziato da Fondazione Cariplo su modelli innovativi di educazione alla cittadinanza globale tra scuola e territorio
Associazione della Croce Rossa Italiana	Formazione giovani	Formazione e progettazione sociale partecipata a favore dei giovani
Comune di Rho	Volontariato giovanile	Promozione di opportunità di volontariato giovanile all'estero o sul territorio
Cooperative EUREKA, Genera, Tuttiinsieme, Il Torpedone. ARCI, ACLI, GW, L'abilità, Nocetum, Città metropolitana di Milano, Comuni di Milano, Cinisello Balsamo, Peschiera Borromeo, Paullo, Mediglia, San Giuliano M, Noviglio, Rosate, Paderno Dugnano, Cormano. Istituto Mario Negri	Progetto 123 Stella	Costruzione di dieci ecosistemi territoriali per contrastare la povertà educativa. Ciessevi sarà di supporto alla costruzione delle reti comunitarie che dovranno facilitare l'accesso alle opportunità educative delle famiglie che oggi non le utilizzano
Forum TS Milano, Forum TS Martesana, Città Metropolitana, Fondazione Nord Milano, Fondazione Ticino Olona, Assifero, Consiglio Notarile, Università Bicocca, Università Cattolica, Politecnico, Fondazione Politecnico, Cattolica Assicurazione, UBI Comunità, Banca Prossima	Terzo Settore in Costruzione	Progetto per accompagnamento all'attuazione nel contesto milanese della Riforma del Terzo Settore